

Giovani, Associazionismo e Sindacato

di Letizia Marzorati

In vista della Conferenza Organizzativa e Programmatica del prossimo 8 ottobre, si è tenuto questa mattina presso la Fondazione Cometa, un incontro sul tema Giovani, Associazionismo e Sindacato organizzato dalla Cisl dei Laghi per riflettere sulla partecipazione giovanile in diversi ambiti della società.

L'introduzione è stata a cura di Gloria Paolini, componente della segreteria della Cisl dei Laghi, che ha spiegato questa iniziativa in cui si è riflettuto su come il sindacato, e anche altre istituzioni, si relazionano con i giovani. Gloria Paolini ha anche presentato il parterre degli ospiti: Ermenegildo Bonfanti, Segretario generale della Federazione Nazionale Pensionati della Cisl; Ivan Guizzardi, Segretario generale della Felsa (Federazione Lavoratori Somministrati Autonomi e Atipici), Don Andrea Mesaggi, responsabile della Pastorale Universitaria di Como, Samuele Astuti, Segretario del Partito Democratico in provincia di Varese e Osvaldo Domaneschi, Segretario Regionale della Cisl Lombardia.

Carlo Rioldi, operatore del Segretariato Sociale della Cisl, invece, ha presentato un gruppo di giovani che hanno portato la loro testimonianza: Alessandro e Federica, due giovani operatori della Cisl di Besozzo, Carlotta, una giovane operatrice della Femca, la Federazione Energia, Moda, Chimica ed Affini della Cisl; Edoardo, segretario provinciale dei Giovani Democratici; Federico, Presidente dell'Associazione Studentesca Riconosciuta "Sant'Abbondio" e componente del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi dell'Insubria in rappresentanza degli studenti; Cristina, educatrice del centro estivo organizzato a Como Rebbio dalla Parrocchia e dall'Anteas, Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà, legata alla Cisl dei Laghi, e dalla Parrocchia di Como Rebbio.

Il ruolo di moderatrice tra gli interventi di sindacalisti, politici e giovani, è stato affidato ad Adria Bartolich, segretaria provinciale della Cisl Scuola dei Laghi.

Dopo la testimonianza di Alessandro, agente sociale per FNP (Federazione Nazionale Pensionati) Cisl, e di Federica, operatrice del Segretariato Sociale a Besozzo, Samuele Astuti ha parlato del rinnovamento all'interno del Partito Democratico, spinto dai grandi cambiamenti che hanno investito il mondo politico dopo Tangentopoli, e ha suggerito di coinvolgere i giovani, che faticano a riconoscersi in un sindacato o in un partito, con progetti pragmatici dove possano apportare il proprio contributo.

Ivan Guizzardi, ha commentato la situazione presente del mercato estremamente mutevole e di quanto i giovani riescano ad essere incisivi grazie alla loro dimestichezza con le nuove forme di comunicazione.

Don Andrea Messaggi, ha parlato della sua esperienza come insegnante e come delegato sindacale presso il Liceo Classico Volta di Como e ha ribadito l'importanza di non relegare il sindacato al ruolo di simbolo e di promuovere la cultura dell'associarsi per rispondere ai bisogni dell'altro.

Ermenegildo Bonfanti è intervenuto in diversi momenti della mattinata: ha affermato che è fondamentale ascoltare i giovani e offrire loro delle opportunità per mettersi in gioco.

Edoardo ha parlato del suo impegno come segretario dei Giovani Democratici, che promuovono iniziative culturali e politiche sul territorio della provincia, ritiene, inoltre, che il sindacato e i partiti debbano avere un rapporto dialogico per il raggiungimento del bene comune.

Federico, invece, ha sostenuto che i sindacati, in quanto corpi intermedi debbano essere ben distinti dal mondo politico e che i giovani che si affacciano in questo ambiente debbano essere accompagnati da percorsi di formazione realizzati da chi opera già in tale ambito.

Osvaldo Domaneschi, che è intervenuto più volte nel corso dell'incontro, ha sottolineato la difficoltà di lavorare come sindacalisti e di venire considerati in quanto tali nelle aziende, oggi che il

mondo economico, politico e sociale è cambiato tanto profondamente. Domaneschi propone la realizzazione di un disegno politico condiviso dai giovani che permetta al sindacato in generale e alla Cisl in particolare, di formare una nuova generazione di dirigenti. Il Segretario Regionale, inoltre, ha ribadito l'importanza di diffondere queste idee, perchè non siano solo oggetto di un dialogo interno all'organizzazione ma diventino spunti concreti per tutte le istituzioni e gli ambienti sociali.

Cristina, che lavora come educatrice dopo aver studiato sociologia, nel quartiere multietnico di Rebbio dove con grande entusiasmo ha gestito il centro estivo della Parrocchia e di Antea, quest'estate. Cristina ha chiesto alla Cisl, un impegno concreto per organizzare altri progetti per rispondere ai bisogni delle famiglie di quel quartiere.

Nelle conclusioni, il segretario generale della Cisl dei Laghi, Gerardo Larghi, ha confermato l'impegno del sindacato che rappresenta nei progetti che coinvolgono giovani, come quello proposto da Cristina a Rebbio, ha espresso la volontà di dare spazio e fiducia ai giovani operatori e di dare nuove possibilità di impiego ai ragazzi del territorio.